

Banca di Bologna. Comunicato Stampa Risultati Bilancio 2020

*“Utile netto a 6,127 milioni, prestiti + 8%, raccolta da clientela + 8%; raccolta gestita + 8,2%. **CET1 ratio record al 21,9% conferma di un trend molto positivo, passando nel quinquennio dal 15,93% del 2016 al valore del 2020. Tutti i principali aggregati sono in crescita**”*

così esordisce Alberto Ferrari, Direttore Generale Banca di Bologna, nel presentarne i risultati di Bilancio 2020.

La Banca chiude il 2020 evidenziando un utile di oltre 6,1 milioni di euro (6.127.000 €) sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (6.487.000 €). Si incrementa il Patrimonio (+4,4%) e cala sensibilmente il credito deteriorato (-22%).

“I dati del Bilancio 2020 evidenziano indicatori (quali i ratio patrimoniali ed il texas ratio) che pongono Banca di Bologna tra gli istituti con gli indici di “solidità” più elevati a livello nazionale”.

Di particolare soddisfazione i risultati dell’attività caratteristica che registrano un incremento delle masse intermedie (+7,1%), degli impieghi vivi (+2,5%) contestualmente ad un calo dei costi di funzionamento caratteristici pari al -4%.

“La nostra Banca si conferma solida, dinamica, redditizia, in una costante crescita che mette al centro lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera”.

Da evidenziare in particolare:

- La **solidità di Banca di Bologna**, riscontrabile da **coefficienti patrimoniali** ampiamente superiori ai requisiti minimi normativi (per il Cet1 sarebbe il 9,45% e per il TCR il 12,95%) e in grado di supportare adeguatamente lo sviluppo futuro: in particolare si registrano un **common equity tier 1 ratio (Cet1 ratio) ed un total capital ratio (TCR) pari entrambi al 21,9%**.
- Il **Texas Ratio**, (indice di solidità degli istituti di credito, % del rapporto tra crediti lordi deteriorati e somma del patrimonio tangibile + accantonamenti: quanto l’indice è inferiore al 100%, tanto più solida è la Banca) **nel 2020 si è attestato al 37,7%, in netto miglioramento rispetto al 42,3% del 2019.**
- Il miglioramento della **qualità del credito** in essere, testimoniato dal calo del **-22% del credito deteriorato netto**, corredato anche dalla riduzione dello stock di sofferenze di circa 90 milioni (-68%) in tre anni (-18% nel 2020) e **l’NPL ratio netto al 2,7%** (dal 3,5% del 31 dicembre 2019), **con le sofferenze nette allo 0,7 %** sui crediti netti verso Clienti e in calo del 56% sull’esercizio precedente.

- *“La dinamica dei **nuovi prestiti erogati** in favore di **imprese e privati** ha superato quota **240 milioni** di euro, con uno stock in essere di **Impieghi vivi** verso imprese e famiglie del territorio **pari a 1,19 miliardi**, in **crescita del +2,5%**. La Banca ha corrisposto rapidamente alle richieste di liquidità e di moratoria sui crediti in essere, dovute alla difficile fase economica determinata dal Covid 19, rinegoziando a favore della clientela il **22%** dei crediti in bonis per 246 milioni di euro”.*

Alcuni dati:

Totale Finanziamenti Garantiti dallo Stato: 1.709 Pratiche per 79.077.305 €

Totale moratorie: 2028 Pratiche per 255.521.043 €

Totale Gestione Crediti Emergenza Covid19: 3.737 Pratiche per 334.598.348 €

I **Mezzi Amministrati** superano quota **2,7 miliardi** grazie alle ottime crescite registrate dalla **raccolta diretta** che si attesta ad **oltre 1,5 miliardi** con un +8% e dalla **raccolta gestita che crescendo del +8,2% raggiunge i 967 milioni**, che si attesta al 78,3%, in crescita rispetto al 2019 (76,7%).

L'efficientamento operativo, dimostrato dalla **contrazione dei Costi generali e amministrativi caratteristici, pari al -4%**,

“Il superamento di quota 13.000 Soci, grazie all'ingresso di 544 nuovi Soci e oltre 6000 nuovi clienti a dimostrazione della fiducia che i bolognesi ripongono in Banca di Bologna”.

“Abbiamo inoltre assunto - prosegue Alberto Ferrari - iniziative a sostegno delle famiglie e delle attività del territorio che hanno subito pesanti ripercussioni economiche e finanziarie dedicando importanti risorse economiche alle comunità da assistere e alle strutture sanitarie. La Banca ha donato 300.000 euro agli ospedali Sant'Orsola, Maggiore e Bellaria, per l'acquisto di attrezzature sanitarie e sono stati realizzati importanti servizi per pazienti e personale medico. Ha contribuito a raccolte fondi da devolvere a famiglie bisognose”.

Per la tutela di persone disabili la Banca sostiene il progetto di mobilità garantita per cittadini adulti con disabilità e comprovata incapacità motoria, impossibilitati ad usufruire dei mezzi pubblici di trasporto.

Nel 2020, la Banca ha proseguito il sostegno all'Associazione BIMBO TU per il Progetto PASS (Polo di Accoglienza e Servizi Solidali), struttura ricettiva collegata con la Pediatria dell'Ospedale Bellaria, per l'ospitalità di familiari e bambini degenti nel reparto loro dedicato.